

TAVOLO TECNICO AZIONE B. 3

FRUIZIONE A DISTANZA

Proposta di un modello di formazione a distanza se già posseduto
ovvero progettazione e realizzazione di UDA (o parti di esse) da
fruire a distanza

Referente

Progetto assistito “10 passi verso i CPIA” Palermo

AZIONE B 3. FRUIZIONE A DISTANZA

PREMESSA

In questo documento unitario vengono raccolti e sintetizzati i diversi documenti prodotti nell’ambito delle attività del Tavolo tecnico dedicato all’Azione B.3 Fruizione a distanza.

Il Tavolo ha proceduto ad una suddivisione di compiti per gruppi che hanno operato sempre in stretto raccordo, condividendo quanto via via prodotto e unificando i documenti nel corso degli ultimi incontri.

Componenti dei due Tavoli:

B.3.1: Albanese Giuseppe e Enza Lucia Lena (IC Florio), Borino Franco (CTP Manzoni-Impastato), Cammarata Filippo, Pineo Maria Pia e Amico Vincenzo (CTP Lercara Friddi), Lo Presti Gianfranco e Giovanni Siciliano (IC Sperone Pertini)

B.3.2: Costanzo Giuseppe (ICS CTP A.Ugo), Pineo Maria Pia e Cammarata Filippo (CTP Lercara Friddi), Fucarino Giuseppa e Lo Piccolo Biagio (CTP Corleone), Orlando Maria (IPS Salvemini), Perret Fabrizio, Balsamo Giuseppe (ICS CTP A.Ugo), Massimino Raffaella (CTP Manzoni-Impastato)

I tempi di lavoro, come predisposto dal collegio dei docenti riunitosi in data 14/01/14, sono stati articolati in una serie di incontri effettuati tra febbraio e marzo, con cadenza settimanale, per un totale di 14 ore.

Si sono svolti, inoltre, ulteriori incontri dei sottogruppi che hanno operato, secondo modalità di volta in volta concordate, anche utilizzando una piattaforma di condivisione web messa a disposizione di tutta la Rete dal CTP di Lercara Friddi, predisposta per la condivisione dei documenti e di altri servizi web (chat, forum, videoconferenza, wiki, ecc.).

Seguendo la scheda proposta dal progetto assistito per il monitoraggio finale si è proceduto all’individuazione dei punti da sottoporre ad analisi per l’elaborazione di un prodotto finale.

Al termine del lavoro sono stati elaborati i seguenti documenti:

1. Rilevazione risorse: esperienze maturate e buone pratiche, scheda rilevazione risorse materiali
2. Elenco normativa di riferimento ed estratti dei documenti più rilevanti
3. Modello UDA da erogare a distanza: caratteristiche, scheda progettazione, esempi UDA, piattaforma per la sperimentazione
4. Modello FAD: elementi imprescindibili per la definizione di un regolamento per la fruizione a distanza, ipotesi di regolamento.
5. Sperimentazione del modello di UDA
6. Elementi di criticità

Allegati:

All. 1 Scheda ricognizione risorse

All. 2 Scheda progettazione UDA

All. 3 Esempi progettazione UDA

All. 4 Ipotesi regolamento

1. RILEVAZIONE ESPERIENZE E RISORSE

Ricognizione esperienze pregresse: progetto Aurora e esperienza CTP Lercara

Dal confronto tra i componenti del tavolo è emerso che solo pochi istituti hanno maturato esperienze significative in merito all'uso della FAD. Due esperienze sono state attenzionate come punto di partenza per rilevare caratteristiche, punti di forza e di debolezza della formazione a distanza.

Progetto Aurora

L'IPM Malaspina, che fa capo all'ICS CTP Impastato-Manzoni di Palermo ha partecipato ad un progetto di formazione a distanza, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, denominato "@urora" destinato ai minori della sede carceraria. Il progetto ha visto l'erogazione della formazione attraverso una piattaforma di e-learning e una rete telematica che ha messo in comunicazione tra loro diversi Istituti penali e le scuole pubbliche associate. I risultati sono stati validi per quanto riguarda la partecipazione degli allievi e la finalità di inclusione sociale. Tuttavia la formazione è avvenuta esclusivamente tramite l'erogazione di videoconferenze e successiva compilazione di questionari on line, non prevedendo modalità di interazione tra studenti e docenti.

Tale modalità di fruizione, sia pure efficace allo scopo di raggiungere contemporaneamente più utenti dislocati in luoghi distanti e, nello specifico, nelle condizioni di detenzione, non sembra potersi delineare come efficace ed esaustivo, in quanto non consente di esplicitare un vero e proprio percorso di apprendimento che possa comprendere anche il monitoraggio del processo e la verifica dei risultati.

Progetto FAD del CTP di Lercara Friddi

La seconda esperienza presa in considerazione è stata quella del CTP di Lercara Friddi che, da diversi anni, eroga corsi in modalità FAD. A supporto delle attività viene utilizzata una piattaforma e-learning open source *Moodle*, che consente di rendere fruibili i contenuti del corso ad un numero vasto di utenti anche dislocati su di un vasto territorio e, inoltre, offre la possibilità di una costante interazione sia tra il docente l'e-tutor e gli allievi sia tra gli stessi allievi. E' possibile strutturare un percorso formativo che consente all'allievo di poter effettuare attività di diverso tipo (quiz, esercizi, letture, forum, wiki, ecc.), con il feedback continuo del docente, l'accesso ai materiali didattici, lo scambio e la condivisione delle attività e dei materiali. Vengono favoriti, tramite apposite attività, anche l'autoapprendimento e l'autoverifica.

Dovendo proporre un modello valido ed esportabile in diverse realtà territoriali si è reso necessario puntualizzare i prerequisiti imprescindibili. Dall'analisi di tale modello, messo a confronto con altri modelli realizzati anche a livello nazionale per la formazione a distanza (come la piattaforma dell'INDIRE), è emerso che sono da ritenersi fondamentali per una piena funzionalità del modello le seguenti caratteristiche:

- possibilità di interazione/feedback
- possibilità di diversificare le attività
- accesso tramite autenticazione
- tracciamento delle attività
- gestione delle valutazioni
- possibilità di riutilizzare i contenuti.

Scheda ricognizione risorse (All. 1)

Si è ritenuto utile operare una preliminare ricognizione delle risorse disponibili presso le istituzioni scolastiche, per verificare la possibilità di sperimentare il modello messo a punto, sia per avere un quadro, sia pure parziale, delle dotazioni tecnologiche in uso ai CTP della rete.

La realizzazione di attività di formazione a distanza necessita, infatti, di strumenti logistici (aule e spazi adeguati) e di attrezzature tecnologiche, nonché di competenze specifiche da parte di tutto il personale coinvolto.

E' stata elaborata una scheda per la richiesta, alle scuole della Rete, di eventuali esperienze di FAD, nonché di tutte le risorse disponibili adeguate a realizzare attività di fruizione a distanza, sia in termini di risorse umane (personale docente e non docente con determinate competenze) sia in termini di attrezzature tecnologiche (Allegato 1).

La scheda prevede una parte dedicata alla ricognizione delle risorse umane, in merito al possesso o meno di competenze specifiche nell'ambito della fad, comprendente sia il personale docente che quello non docente.

Una seconda parte relativa alla ricognizione delle risorse tecnologiche è mirata a conoscere le dotazioni tecnologiche disponibili: aule appositamente attrezzate, sale conferenze, sito web specificamente dedicato al CTP, dotazioni multimediali (computer, dispositivi mobili, lavagne interattive, software, learning object).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 263/12, art. 4, comma 9, lettera c) ("Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133")

Riferimenti contenuti nei documenti relativi al progetto assistito "10 passi verso i CPIA" (nota n. 4241 del 31 luglio 2013):

- Documento contenente le indicazioni relative all'attuazione delle azioni in cui si articola il progetto assistito a livello nazionale (allegato alla CM Prot. n. 1231/AOODGPS del 19 settembre 2013) - Testo, par. 2.3 (pag. 25), par. 3.3 (pag. 27)

- Documento contenente le indicazioni relative all'attuazione delle azioni in cui si articola il progetto assistito a livello nazionale (allegato alla CM Prot. n. 1231/AOODGPS del 19 settembre 2013) - Allegato D Indicazioni operative per la fruizione a distanza
- Documento contenente contributi per la definizione delle Linee guida relative ai "Criteri e modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, D.P.R. 263/2012", *cap. 2) Fruizione a distanza*

Normativa a carattere nazionale sulla formazione a distanza

- Direttiva 6 agosto 2004 "Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni" G.U. 29 settembre 2004, n. 229
- Linee guida per i progetti formativi in modalità *elearning* nelle pubbliche amministrazioni (Allegato allo schema di direttiva in materia di *e-learning* per le pubbliche amministrazioni, da emanare dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie di concerto con il Ministro per la funzione pubblica)
- Articolo 4 del decreto ministeriale 8 ottobre 1997
- Legge 266 del 91 - Art 15. Fondi speciali presso le regioni
- Articolo 12, decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356
- Linee Guida Enti in House – MIUR -giugno 2011

Normativa comunitaria

- Consiglio Europeo Lisbona 23 e 24 marzo 2000 - Conclusioni della Presidenza
- Commissione delle Comunità europee 1991 - Memorandum sulla Formazione Aperta ed a Distanza

3. MODELLO UDA DA EROGARE A DISTANZA

Caratteristiche del modello

Per la scelta del modello si è tenuto conto di quanto indicato nel "Documento contenente contributi per la definizione delle Linee guida relative ai Criteri e modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, D.P.R. 263/2012".

In particolare è stata evidenziata l'importanza di proporre un modello facilmente condivisibile, esportabile e rispondente ad esigenze di economicità, anche nella prospettiva di realizzare una banca dati delle UDA progettate.

L'utilizzo di una piattaforma web open source di tipo CMS consente di predisporre un ambiente di apprendimento che risponde a diverse esigenze: si crea una classe virtuale in cui i docenti e gli allievi interagiscono fra di loro, gli allievi possono scambiarsi informazioni o opinioni, possono reperire informazioni e materiali, possono svolgere attività anche senza la guida del docente, sono stimolati ad autoapprendere e autoverificarsi, possono comunicare in tempo reale con i docenti; i docenti possono seguire e guidare il processo e monitorarlo (controllo del processo), monitorare e adattare i ritmi di apprendimento, personalizzare il percorso formativo di ciascun allievo, comunicare in tempo reale con tutti gli allievi, correggere le esercitazioni in luoghi e tempi a loro più confacenti, fornire materiali, valutare e comunicare le valutazioni in tempo reale.

Il sistema offre la possibilità di diversificare ruoli e permessi di accesso: docente, tutor, gruppi, ecc.

E' possibile effettuare un monitoraggio didattico tramite il controllo degli accessi, il resoconto delle attività svolte dal singolo studente e il registro delle valutazioni.

A tutte le unità di apprendimento fad corrisponde un numero preciso di crediti. Questo valore, dichiarato durante la fase di progettazione e corrispondente ad un preciso numero di ore viene indicato in termini di crediti equivalenti. La corrispondenza fra crediti equivalenti e ore di frequenza dovrà essere uguale per tutti i corsi fad organizzati dal CPIA. Nel modello proposto 2 crediti equivalgono a due ore di attività.

Inoltre, è indubbio che l'utilizzo di questa modalità di lavoro contiene in sé un valore aggiunto sia per gli allievi che per i docenti. Gli allievi hanno l'opportunità di acquisire o consolidare le abilità digitali, di sviluppare le capacità di autoapprendimento e autovalutazione e le abilità metacognitive. I docenti, oltre ad acquisire o consolidare le abilità digitali, possono sviluppare capacità di progettazione, comprendere il funzionamento di una piattaforma fad, sviluppare abilità creative nella personalizzazione dei percorsi e nella strutturazione delle attività.

E' auspicabile che nella definizione del curriculum di un CPIA siano previste UDA da fruire a distanza per tutti gli Assi culturali in modo da garantire la massima flessibilità.

Sono state individuate alcune caratteristiche imprescindibili perché il modello possa considerarsi valido per tutti i soggetti coinvolti: i docenti che dovranno elaborare le Uda da fruire a distanza, gli utenti che ne usufruiranno, il personale dedicato agli aspetti tecnici ed amministrativi legati all'utilizzo di tale risorsa (vd. punto 4).

Rimane da definire un sistema generale di crediti che consenta di attribuire a ciascuna UDA un valore in termini di ore, in funzione della riduzione del monte ore complessivo previsto nel patto formativo quale strumento di flessibilità.

Naturalmente è di fondamentale importanza la formazione in ingresso e l'aggiornamento di tutto il personale di un CPIA relativamente all'utilizzo di strumenti informatici e alla progettazione di unità formative da erogare in modalità fad.

Il modello elaborato è stato sperimentato da alcuni CTP aderenti alla Rete come strumento di supporto alle attività curricolari, proponendolo ai corsisti come attività di approfondimento o di integrazione alla programmazione.

Scheda per la progettazione di Uda a distanza (All. 2)

È stata elaborata una scheda per la progettazione di Uda da fruire a distanza facendo riferimento a quanto già sperimentato nell'ambito delle attività del CTP di Lercara Friddi. La scheda è stata utilizzata dai docenti componenti del Tavolo per la progettazione di alcune UDA di esempio (All. 3)

La scheda è composta di una parte generale per la definizione dell'UDA attraverso l'indicazione del periodo didattico, dell'asse culturale, della competenza di riferimento, delle abilità e conoscenze previste, dei prerequisiti.

E' stato esplicitamente previsto come requisito il possesso delle competenze informatiche necessarie per lo svolgimento dell'UDA, da conseguire anche tramite un modulo preparatorio.

E' stata aggiunta l'indicazione di un codice identificativo dell'UDA, nella prospettiva di inserimento in una banca dati delle UDA elaborate. E' prevista l'indicazione delle ore equivalenti come sopra definito.

E' necessario esplicitare in questa fase di progettazione le modalità di verifica previste, fermo restando che la valutazione complessiva dell'acquisizione delle competenze debba avvenire obbligatoriamente in presenza.

Si ritiene utile, inoltre, l'indicazione del software necessario per lo svolgimento delle attività (programmi di videoscrittura, di presentazione, lettura pdf, ecc.).

La seconda parte della scheda prevede la descrizione completa delle attività in cui si articola il percorso didattico: la tipologia di attività, i contenuti, le modalità di monitoraggio e di valutazione di ciascuna attività, l'indicazione delle ore/equivalenti.

Esempi UDA (All. 3)

Sono stati prodotti tre esempi di progettazione di UDA, uno riferito all'Asse scientifico-tecnologico e due riferiti all' Asse storico-sociale, riferite al primo livello primo periodo didattico, che sono servite per la successiva sperimentazione in aula.

Descrizione piattaforma

Per la realizzazione di esempi di UDA da erogare a distanza è stato creato, all'interno della piattaforma in uso al CTP di Lercara Friddi, un corso di supporto alla costruzione delle UDA FAD.

Corsi disponibili	
 Corso CMS base - Gestione contenuti per il web (2013/2014)	Corso FAD sulla preparazione di contenuti per il web Docenti: Prof.ssa Maria Pia Pineo - Prof. Filippo Cammarata Iscrizioni in corso
 Corso CMS avanzato - Pubblicazione contenuti nel web (2013/2014)	Corso FAD sulla pubblicazione di contenuti nel web Docenti: Prof.ssa Maria Pia Pineo - Prof. Filippo Cammarata
 Corso IDA Lercara 2013-14	Piattaforma di supporto FAD al corso IDA di Lercara Friddi A.S. 2013/14
 CPIA_UDA_FAD	Piattaforma di supporto alla costruzione di UDA FAD
 Progetto Assistito CPIA	Piattaforma di supporto alle attività dei tavoli tecnici Responsabili: Dott.ssa Silvia Schiraldi - Dott.ssa Fiorella Palumbo

All'interno del corso tutti i docenti registrati hanno potuto inserire le UDA progettate e, previa registrazione da parte degli allievi, hanno erogato le UDA nella fase sperimentale.

RETE CPIA PALERMO

PROGETTO ASSISTITO A LIVELLO NAZIONALE

"10 passi verso il CPIA"

Tavolo tecnico 3.2 gruppo UDA

Simulazione di pubblicazione di UDA FAD

I dati contenuti in questo sito sono ad esclusivo uso interno della rete



Forum News



MATERIALI CONDIVISI DOCENTI

STORIA-GEOGRAFIA

Prof.ssa Maria Pia Pineo

UdA 1 La geografia e i suoi strumenti



Scheda progetto UDA 1



Lezione 1.1 - Gli strumenti della geografia



Lezione 1.2 - Il Planisfero



Esercitazione 1.1 - Gli strumenti della geografia

STORIA-GEOGRAFIA

Prof.ssa Maria Pia Pineo

UdA 1 La geografia e i suoi strumenti



Lezione 1.1 - Gli strumenti della geografia



Lezione 1.2 - Il Planisfero



Esercitazione 1.1 - Gli strumenti della geografia



Esercitazione 1.2 - Il planisfero

UdA 2 Il territorio



Lezione 2.1 - Il territorio



Lezione 2.2 - L'Italia



Lezione 2.3 - Le attività produttive



Esercitazione 2.1 - Il territorio



Esercitazione 2.2 - L'Italia



Esercitazione 2.3 - Le attività produttive



Esercizio UdA 2

UdA 3 Cos'è la storia e come si studia



Lezione 3.1 - La storia e i suoi strumenti

4. MODELLO FAD

Elementi imprescindibili per la definizione di un regolamento per la FAD

L'attività del gruppo di lavoro è stata finalizzata ad individuare caratteristiche e modalità di gestione e fruizione della formazione a distanza e ad elaborare di uno schema di regolamento (linee guida).

Si è tenuto conto della normativa in materia di FAD attualmente disponibile, che è stata raccolta e pubblicata nell'apposita piattaforma di lavoro.

Per prima cosa sono stati individuati i punti indispensabili e da regolamentare nel documento finale. Questi punti sono stati meglio esplicitati in una bozza di lavoro caricata sul wiki della piattaforma.

La fase di progettazione della formazione in e-learning deve prevedere:

- attività formativa del personale
- un controllo continuo e vigile durante tutte le fasi del processo.
- il coinvolgimento attivo di tutti gli Uffici della scuola (didattici e amministrativi)
- l'aggiornamento dei dipendenti degli uffici addetti alla formazione
- un congruo numero di ore settimanali che il docente deve dedicare alla preparazione dei contenuti
- un sistema di valutazione e di monitoraggio del programma formativo e di erogazione

Nel processo di e-learning devono essere previsti i seguenti ruoli e figure:

- il Project manager, che è responsabile dell'organizzazione e della gestione complessiva del progetto, per coordinare gli interventi da effettuare e dialogare con le parti, e occuparsi del coordinamento e pianificazione degli interventi. Questa figura manageriale deve essere interna all'amministrazione e possedere competenze in materia di e-learning
- l'instructional designer, che definisce le metodologie didattiche ed elabora i contenuti
- l'esperto dei contenuti, che definisce i contenuti e ne cura l'armonizzazione
- il team di sviluppo: che è un insieme di figure che realizza e implementa i contenuti formativi
- il docente che cura il processo di erogazione dei contenuti formativi
- il tutor di processo/animatore

Il sistema di e-learning deve utilizzare piattaforme/ambienti di apprendimento che consentano la fruizione dei contenuti attraverso vari strumenti e deve prevedere:

- interattività dei materiali
- strumenti di valutazione e autovalutazione
- un sistema di verifica e valutazione individuale
- una combinazione di canali di erogazione (on line sincrono, on line asincrono, off line), e una corretta integrazione tra la formazione a distanza – così come sopra descritta – e la formazione in aula
- il "tracciamento" (tracking) del percorso formativo, delle attività del singolo utente e della classe virtuale nel suo insieme.

Devono essere previsti test distribuiti lungo tutto il percorso, il corsista deve essere inserito all'interno di una classe virtuale. I contenuti devono essere predisposti per differenti modalità di fruizione ed essere multimediali e interattivi; devono avere una struttura fra le più diffusamente accettate tipo quella del Learning Object (LO), "unità autoconsistenti" e devono essere riutilizzabili in varie combinazioni; devono

possedere standard di interoperabilità basati su tecnologie XML e Web services e soddisfare il set di specifiche redatto dall'Ente IMS Global Learning Consortium.

Bisogna prevedere il monitoraggio continuo, di natura organizzativa e gestionale, per controllare l'efficienza, l'efficacia e, più in generale, la qualità del processo di e-learning.

Durante l'azione di monitoraggio devono essere rilevati, e ponderati, gli indicatori necessari alla verifica, prima dell'avvio del progetto (ex ante), durante lo svolgimento (in itinere) e dopo la conclusione dello stesso (ex post).

Ipotesi regolamento FAD (All. 4)

Il documento prevede i seguenti punti: Obiettivi; Progettazione e Formazione del personale; Piattaforma e-learning; Ruoli: coordinatore didattico, esperto della piattaforma, docente, tutor; I contenuti: erogazione, interattività dei materiali; Monitoraggio e valutazione del processo; Valutazione, tracciamento (tracking).

5. SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI UDA

Nella seconda fase del progetto assistito alcuni componenti del Tavolo hanno sperimentato il modello attraverso l'erogazione delle Uda elaborate all'interno delle classi. Le UDA sono state proposte agli allievi come attività integrativa alla programmazione curricolare. I risultati sono stati positivi e si è potuto constatare l'alto valore formativo sia in quanto facilita il processo di apprendimento sia per lo sviluppo di abilità trasversali.

Le difficoltà riscontrate sono soprattutto di carattere tecnico (mancanza di spazi o di attrezzature adeguate), ma anche relative alla scarse competenze informatiche possedute da molti allievi dei CTP.

6. ELEMENTI DI CRITICITA'

E' indubbio che l'adozione di un modello di FAD efficace ed esaustivo necessita di una adeguata formazione del personale tecnico e del personale docente coinvolto nell'uso delle tecnologie e nella didattica fad.

Non tutte le scuole sono dotate di ambienti fisici adeguati alla fruizione a distanza (aule per agorà) e di supporti informatici quali attrezzature e collegamento veloce alla rete.

E' facile, inoltre, ipotizzare difficoltà tecniche-logistiche dovute alla mancanza di personale specializzato (tecnico di laboratorio) nell'organico del CPIA. Lo stesso personale di segreteria dovrà essere formato e messo in condizioni di lavorare in rete e gestire gli alunni della piattaforma (registrazioni, archiviazione tracciamenti, valutazioni e rilascio crediti etc.).

Per quanto riguarda invece la preparazione e la fruizione dei contenuti, nelle linee guida non sembra siano previste ore del personale docente da destinare alla preparazione e alla fruizione dei corsi. La prima parte impegnerà il docente e tutto lo staff tecnico durante la progettazione e quindi verrebbe espletata prima dell'inizio delle lezioni; la seconda parte riguarda sia il docente che il tutor i quali dovrebbero essere assegnati a classi fad di non più di 25 alunni con un impegno orario di almeno 4 ore settimanali per tutta la durata della fruizione del corso.

A regime, inoltre, dovrà essere previsto un sistema di assistenza telefonica e/o email e in presenza per docenti e alunni che utilizzano la piattaforma FAD.

ALLEGATO 1

Progetti assistiti a livello nazionale
(art.11, comma 1 del D.P.R. 263/12)
"10 passi verso i CPIA..." PA
Azione B.3 Fruizione a distanza

Scheda per la ricognizione delle risorse umane e tecniche presenti nei CTP

ISTITUZIONE SCOLASTICA ADERENTE ALLA RETE CON CTP
L'ISTITUTO SCOLASTICO ATTUA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A DISTANZA
<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI
RISORSE UMANE
NUMERO PERSONALE DOCENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE CERTIFICATE SPENDIBILI NELL' AMBITO DELLE FAD
NUMERO PERSONALE DOCENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE NON CERTIFICATE SPENDIBILI NELL' AMBITO DELLE FAD
NUMERO PERSONALE NON DOCENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE CERTIFICATE SPENDIBILI NELL' AMBITO DELLE FAD
NUMERO PERSONALE NON DOCENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE NON CERTIFICATE SPENDIBILI NELL' AMBITO DELLE FAD
RISORSE TECNOLOGICHE
QUALI MODALITÀ DI CONNESSIONE INTERNET VIENE UTILIZZATA NELLA SCUOLA PER ATTIVITÀ DEDICATE ALLA DIDATTICA?
<input type="checkbox"/> ADSL
<input type="checkbox"/> FIBRA OTTICA
<input type="checkbox"/> ALTRO

--

IL CTP HA AVUTO FINANZIATI PROGETTI PON FESR NELL'AMBITO DI AZIONI SPECIFICHE PER LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE DESTINATE ALL'EDUCAZIONE PERMANENTE E ALLA FORMAZIONE DEGLI ADULTI?

RISORSE TECNOLOGICHE - AULE

	CTP	ICS
NUMERO AULE DI INFORMATICA:		
QUANTE AULE SONO COLLEGATE CON UNA RETE LAN		
QUANTE AULE SONO COLLEGATE CON UNA RETE WI-FI		

RISORSE TECNOLOGICHE – SALA CONFERENZE

È PRESENTE UNA SALA CONFERENZE?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
È FORNITA DI VIDEOPROIETTORE	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
È PRESENTE RETE WI-FI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
NUMERO DI POSTI A SEDERE	

RISORSE TECNOLOGICHE – SITO WEB

È PRESENTE UN SITO WEB SPECIFICO PER IL CTP?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO WEB	

RISORSE TECNOLOGICHE – DOTAZIONI MULTIMEDIALI		
	CTP	ICS
QUANTI COMPUTER DESKTOP, SONO IN USO ATTUALMENTE NELLA SCUOLA?		
QUANTI COMPUTER PORTATILI, SONO IN USO ATTUALMENTE NELLA SCUOLA?		
QUANTI DISPOSITIVI MOBILI (SMARTPHONE, TABLET, ETC.) SONO IN USO ATTUALMENTE?		
QUANTE INSTALLAZIONI DI SISTEMI OPERATIVI WINDOWS CON LICENZA A PAGAMENTO SONO ATTUALMENTE IN USO?		
QUANTE INSTALLAZIONI DI SISTEMI OPERATIVI APPLE OS CON LICENZA A PAGAMENTO SONO ATTUALMENTE IN USO?		
QUANTE INSTALLAZIONI DI SISTEMI OPERATIVI CON LICENZA LIBERA SONO ATTUALMENTE IN USO?		
QUANTI LEARNING OBJECT SONO POSSEDUTI?		
QUANTE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI SONO PRESENTI IN MODO PERMANENTE NELLE AULE?		

ALLEGATO 2

Scheda per la progettazione di un'unità di apprendimento da fruire a distanza

CODICE UDA:

PERIODO DIDATTICO:

TITOLO UDA:

ORE EQUIVALENTI:

ASSE CULTURALE :

(Linguistico, Storico-Sociale, Matematico-Scientifico, Tecnologico)

COMPETENZA DA ACQUISIRE:

(vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA")

PREREQUISITI NECESSARI: possedere le competenze informatiche necessarie per fruire dell'UDA

.....
.....

ABILITA':

(vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA")

CONOSCENZE:

(vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA")

MODALITA' VERIFICA FINALE (in presenza oppure on line con identificazione della presenza anche in AGORA'):

.....
.....

SOFTWARE PREVISTI (preferibilmente open source):

N° attività	ATTIVITA'	INTERDIPENDENZA	ORE/EQUIVALENTI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	MODALITA' DI FRUIZIONE	CONTENUTI	MODALITA' DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Numero progressivo delle attività previste	Titolo dell'attività	Indicare se l'attività è correlata e/o dipendente da un'altra e da quale		Attività sincrona Consultazione/download materiali Realizzazione prodotti/upload materiali Forum	momenti in sincrono tutto on line	Da indicare in maniera sintetica	Tracciamento Interventi nel forum Quiz interattivo Wiki Faq Test sincrono Chat Questionario	QUIZ TEST STRUTTURATO ESERCIZIO DA CONSEGNARE
1	Lettura del testo "Le scienze ausiliarie"		2	es. PDF da scaricare				
2	Questionario di comprensione del testo.....		3	es. Questionario di autovalutazione				
3	Ricerca guidata su un determinato argomento		6	es. Testo da scaricare, completare e consegnare				
4	Visione di un filmato esplicativo		2	es. filmato				

ALLEGATO 3

AZIONE B 3. FRUIZIONE A DISTANZA

TAVOLI B.3.1 e B.3.2

Scheda per la progettazione di un'unità di apprendimento da fruire a distanza

MODULO: ENERGIA

UDA 1: FONTI E FORME DELL'ENERGIA

CODICE UDA:

PERIODO DIDATTICO: FEBBRAIO

TITOLO UDA: FONTI E FORME DELL'ENERGIA

ORE EQUIVALENTI: 3

ASSE CULTURALE : SCIENTIFICO -TECNOLOGICO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

PREREQUISITI NECESSARI: possedere le competenze informatiche necessarie per fruire dell'UDA

ABILITA':

- Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.

CONOSCENZE:

- Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.
- Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.

MODALITA' VERIFICA FINALE: test strutturato in presenza.

SOFTWARE PREVISTI (preferibilmente open source): Visualizzatore di Microsoft POWER POINT

N° attività	ATTIVITA'	INTERDIPENDENZA	ORE/EQUIVALENTI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	MODALITA' DI FRUIZIONE	CONTENUTI	MODALITA' DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Numero progressivo delle attività previste	Titolo dell'attività	Indicare se l'attività è correlata e/o dipendente da un'altra e da quale		Attività sincrona Consultazione/download materiali Realizzazione prodotti/upload materiali Forum	momenti in sincrono tutto on line	Da indicare in maniera sintetica	Tracciamento Interventi nel forum Quiz interattivo Wiki Faq Test sincrono Chat Questionario	QUIZ TEST STRUTTURATO ESERCIZIO DA CONSEGNARE
1	ENERGIA E LAVORO	NO	1	PRESENTAZIONE SU POWER POINT				
2	FONTI E FORME DELL'ENERGIA	1	2	"				COMPILAZIONE SCHEDA
3								
4								

AZIONE B 3. FRUIZIONE A DISTANZA

TAVOLI B.3.1 e B.3.2

Esempio UdA Geografia

CODICE UDA:

PERIODO DIDATTICO: primo livello primo periodo didattico

TITOLO UDA: La geografia e i suoi strumenti

ORE EQUIVALENTI: 6 (+ 2 ore verifica in presenza)

ASSE CULTURALE : STORICO - SOCIALE

(Linguistico, Storico-Sociale, Matematico-Scientifico, Tecnologico)

COMPETENZA DA ACQUISIRE(vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

PREREQUISITI NECESSARI:

Possedere le competenze informatiche necessarie per fruire dell'UDA.

Saper leggere una carta geografica fisica e politica.

Riconoscere i continenti, gli stati, le principali regioni geografiche.

ABILITA'(vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe.

CONOSCENZE (vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Metodi, tecniche, strumenti propri della geografia.

Gli strumenti della geografia: le diverse rappresentazioni dello spazio geografico, leggere le carte geografiche (il planisfero), le tabelle, i grafici, gli elementi del paesaggio. Il planisfero.

MODALITA' VERIFICA FINALE (in presenza oppure on line con identificazione della presenza anche in AGORA'):

La verifica sarà effettuata in presenza tramite la somministrazione di un questionario a risposta multipla.

SOFTWARE PREVISTI (preferibilmente open source): un qualunque browser per l'accesso ad internet; software per la lettura di una presentazione.

N° attività	ATTIVITA'	INTERDIPENDENZA	ORE/EQUIVALENTI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	MODALITA' DI FRUIZIONE	CONTENUTI	MODALITA' DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Numero progressivo delle attività previste	Titolo dell'attività	Indicare se l'attività è correlata e/o dipendente da un'altra e da quale		Attività sincrona Consultazione/download materiali Realizzazione prodotti/upload materiali Forum	momenti in sincrono tutto on line	Da indicare in maniera sintetica	Tracciamento Interventi nel forum Quiz interattivo Wiki Faq Test sincrono Chat Questionario	QUIZ TEST STRUTTURATO ESERCIZIO DA CONSEGNARE
1	Lezione "Gli strumenti della geografia"	no	1	Download materiali e studio individuale	on line	Metodi, tecniche, strumenti propri della geografia. Le diverse rappresentazioni dello spazio geografico.	Verifica download	
2	Esercitazione "Gli strumenti della geografia"	no	2	Riepilogo contenuti e domande sui contenuti	on line		Questionario	Test con autovalutazione
3	Lezione "Il planisfero"	no	1	Download materiali e studio individuale	on line	Leggere le carte geografiche: il planisfero	Verifica download	
4	Esercitazione "Il planisfero"	no	2	Riepilogo contenuti e domande sui contenuti	on line		Questionario	Test con autovalutazione

AZIONE B 3. FRUIZIONE A DISTANZA

TAVOLI B.3.1 e B.3.2

Esempio UdA Geografia

CODICE UDA:

PERIODO DIDATTICO: primo livello primo periodo didattico

TITOLO UDA: Il territorio

ORE EQUIVALENTI: 10 (+ 2 ore verifica in presenza)

ASSE CULTURALE : STORICO - SOCIALE

(Linguistico, Storico-Sociale, Matematico-Scientifico, Tecnologico)

COMPETENZA DA ACQUISIRE (vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

PREREQUISITI NECESSARI:

Possedere le competenze informatiche necessarie per fruire dell'UDA.

Saper leggere una carta geografica fisica e politica.

Saper orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punticardinali e coordinate geografiche.

Saper ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

ABILITA' (vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio.

Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.

CONOSCENZE (vd. All.A1 Documento "10 passi per il CPIA"):

Paesaggio e sue componenti.

Le trasformazioni del paesaggio.

Aspetti geografici dello spazio italiano.

MODALITA' VERIFICA FINALE (in presenza oppure on line con identificazione della presenza anche in AGORA'):

La verifica sarà effettuata in presenza tramite la somministrazione di un questionario a risposta multipla.

SOFTWARE PREVISTI (preferibilmente open source): un qualunque browser per l'accesso ad internet; software per la lettura di una presentazione; software per l'elaborazione di documenti di testo.

N° attività	ATTIVITA'	INTERDIPENDENZA	ORE/EQUIVALENTI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	MODALITA' DI FRUIZIONE	CONTENUTI	MODALITA' DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Numero progressivo delle attività previste	Titolo dell'attività	Indicare se l'attività è correlata e/o dipendente da un'altra e da quale		Attività sincrona Consultazione/download materiali Realizzazione prodotti/upload materiali Forum	momenti in sincrono tutto on line	Da indicare in maniera sintetica	Tracciamento Interventi nel forum Quiz interattivo Wiki Faq Test sincrono Chat Questionario	QUIZ TEST STRUTTURATO ESERCIZIO DA CONSEGNARE
1	Lezione "Il territorio"	no	1	Download materiali e studio individuale	on line	Paesaggio e sue componenti. Le trasformazioni del paesaggio.	Verifica download	
2	Lezione "L'Italia"	no	1	Download materiali e studio individuale	on line	Aspetti geografici dello spazio italiano.	Verifica download	
3	Lezione "Le attività produttive"	no	1	Download materiali e studio individuale	on line	Le attività produttive.	Verifica download	
4	Esercitazione "Il territorio"	no	2	Riepilogo contenuti e domande sui contenuti	on line	Paesaggio e sue componenti. Le trasformazioni del paesaggio.	Questionario	Test con autovalutazione
5	Esercitazione "L'Italia"	no	2	Riepilogo contenuti e domande sui contenuti	on line	Aspetti geografici dello spazio italiano.	Questionario	Test con autovalutazione
6	Esercitazione "Le attività produttive"	no	1	Riepilogo contenuti e domande sui contenuti	on line	Le attività produttive.	Questionario	Test con autovalutazione
7	Esercizio sulle attività produttive	no	2	Download file, elaborazione e upload esercizio svolto	on line	Le attività produttive.	Tabella da compilare	Consegna esercizio, correzione e valutazione

IPOSTESI DI REGOLAMENTO FAD

OBIETTIVI

Le presenti indicazioni regolamentano l'impiego delle nuove metodologie fad (formazione a distanza) applicate ai corsi erogati dal CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)

PROGETTAZIONE

La fase di progettazione della formazione in e-learning richiede il coinvolgimento attivo degli Uffici amministrativi, degli Uffici dei responsabili dei sistemi informativi e di tutti i responsabili delle attività didattiche. Tutti devono affrontare problematiche nuove e utilizzare nuove metodologie e tecnologie.

Formazione del personale

La gestione di un sistema di e-learning richiede un preventivo programma di formazione per i docenti, per il personale tecnico e per i destinatari ultimi della formazione stessa. La formazione deve essere incentrata sugli applicativi e sulle procedure che sono necessari al buon funzionamento del sistema. La formazione è pertanto un presupposto indispensabile sia in fase di progettazione che in fase di erogazione del servizio.

La fase di formazione non si deve limitare alla sola fase iniziale ma deve essere continua e servire come formazione per il personale neoimpresso e come aggiornamento per il personale già formato.

PIATTAFORMA E-LEARNING

Il sistema di e-learning deve utilizzare piattaforme/ambienti di apprendimento che consentano la fruizione dei contenuti attraverso vari strumenti e deve essere in grado di gestire:

- la comunicazione e l'interazione tra le persone (docenti, tutor, esperti della materia, altri discenti, supporto tecnico, etc.), attraverso sessioni live, servizi di posta elettronica (e-mail), forum, bacheca, chat;
- l'interattività con i materiali, ad esempio con il ricorso ad esercitazioni con feedback o simulazioni su casi di studio;
- gli strumenti di valutazione e autovalutazione, sia del singolo discente che dell'intera classe;
- il monitoraggio continuo per controllare l'efficienza, l'efficacia e, più in generale, la qualità del processo di e-learning;
- l'inserimento del corsista all'interno di una classe virtuale;
- la regolamentazione della policy di accesso e uso della piattaforma
- il rispetto della regolamentazione della privacy dei corsisti e dei docenti
- il rispetto della legge Stanca e dell'accessibilità dei siti della pubblica amministrazione;
- il tracciamento delle attività.

RUOLI

Il gruppo di lavoro del processo e-learning è composto dal *Team tecnico* che è formato da coloro che gestiscono gli aspetti tecnici (hardware e software di base e LAN) e dal *Team di sviluppo* che è un insieme di figure che realizza e implementa i contenuti formativi.

All'interno di questi team devono essere previsti almeno i seguenti ruoli:

Il coordinatore didattico

Il coordinatore è una figura interna all'amministrazione ed è scelto fra i docenti di ruolo e deve possedere competenze in materia di e-learning. Questa figura non necessariamente deve essere coincidente con il responsabile della progettazione. Garantisce i livelli di servizio, dialoga con le parti, valuta la domanda e predispone l'offerta. Nel caso di affidamento all'esterno la ditta appaltatrice dovrà garantire un proprio responsabile di progetto, che sarà l'interlocutore del coordinatore.

Il coordinatore è responsabile dell'organizzazione e della gestione complessiva del progetto. Coordina gli interventi da effettuare e predispone la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale.

L'esperto della piattaforma

Gestisce la piattaforma fad. Predispone i corsi le registrazioni e, su indicazione del coordinatore, assegna i permessi di lavoro nei corsi. Garantisce la conservazione dei dati e assiste i docenti nella risoluzione di problemi tecnici.

Il docente

Cura il processo di erogazione dei contenuti formativi e quello di apprendimento attraverso varie tipologie di attività, volte tutte a fornire un supporto per quanto riguarda, in particolare, l'impatto con il materiale impiegato e la comprensione dello stesso.

Nello specifico, questa figura svolge i seguenti compiti:

- è responsabile della gestione e del monitoraggio di una o più classi virtuali durante l'intero percorso didattico (attraverso sessioni live, sistemi automatici tipo quiz, correzione di progetti ed elaborati);
- offre un contributo ai fini della comprensione dei contenuti del corso, rispondendo tempestivamente ai quesiti e alle richieste di chiarimento su chat, forum ed e-mail;
- predispone gli aggiornamenti dei contenuti del corso in relazione all'andamento effettivo della classe, in quanto in grado di comprenderne i punti di forza e le eventuali lacune da colmare;
- valuta i discenti durante il percorso formativo ed al termine dello stesso;

Il tutor

- segue il percorso formativo del discente, per il quale diventa un valido punto di riferimento;
- assiste e supporta il discente e la classe virtuale, monitorando i vari stadi di apprendimento anche tramite il sistema di "tracciamento";
- supporta il discente dal punto di vista emotivo e motivazionale;
- presta attenzione ai feed-back dei discenti e suggerisce al docente eventuali aggiornamenti dei materiali, se necessari;
- svolge un ruolo di mediatore nell'ambito del gruppo e funge da "animatore" della classe virtuale sollecitando, con opportuni interventi sul forum, i discenti alla discussione.

I CONTENUTI

Un congruo numero di ore settimanali devono essere dedicati alla preparazione e all'aggiornamento dei contenuti FAD. Per i docenti tali ore saranno detratte dalle ore frontali.

I contenuti devono essere predisposti per differenti modalità di fruizione ed essere multimediali e interattivi; devono avere una struttura fra le più diffusamente accettate tipo quella del Learning Object (LO), "unità autoconsistenti" e devono essere riutilizzabili in varie combinazioni. Devono possedere standard di interoperabilità basati su tecnologie XML e Web services e soddisfare il set di specifiche redatto dall'Ente IMS Global Learning Consortium.

Il livello di "granularità" dei contenuti (dimensione dei LO) è lasciato libero all'autore, o al produttore, dei contenuti stessi, anche se è generalmente preferibile definire ed adottare un'elevata "granularità" dei contenuti, caratteristica che gioca un ruolo determinante ai fini della loro riutilizzabilità.

Tutte le unità di apprendimento fad devono corrispondere ad un numero preciso di crediti equivalenti. Questo valore va dichiarato durante la fase di erogazione. La corrispondenza fra crediti equivalenti e ore di frequenza deve essere uguale per tutti i corsi fad organizzati dal CPIA.

Erogazione

La fase di erogazione di un'attività di e-learning inizia al momento della fruizione dei contenuti da parte dell'utente e può avvenire con diverse modalità.

Sarà prevista una combinazione di canali di erogazione (on line sincrono, on line asincrono, off line; con l'utilizzo di supporti, quali testi cartacei, CD-rom, video, DVD, altri materiali scaricabili, con possibilità di stampa dei contenuti in formato testo o immagine.) e una corretta integrazione tra la formazione a distanza - così come sopra descritta - e la formazione in aula.

E' fondamentale, per il successo di questo tipo di apprendimento, che il corsista sia inserito all'interno di una classe virtuale, in modo che si senta parte integrante di un gruppo, sia spinto a partecipare alle discussioni proposte dal tutor e a sviluppare propri elaborati con spirito collaborativo.

Interattività dei materiali

L'approccio metodologico adottato per un corso erogato in modalità e-learning dovrebbe sempre impiegare al meglio tutte le specifiche opportunità che la rete offre, in particolare l'interattività e la multimedialità.

Gli interventi di e-learning di qualità elevata andrebbero realizzati attraverso percorsi di progettazione incentrati sui fabbisogni formativi rilevati in fase di analisi.

Il corsista dovrà essere stimolato a giocare un ruolo attivo, a tal fine disponendo, in primo luogo, di materiali multimediali caratterizzati da un'elevata interattività (struttura ipertestuale navigabile finemente, presenza di animazioni esplicative, di laboratori virtuali, di test e di apposite linkografie che consentano di integrare nel percorso le risorse disponibili in rete).

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO

Il monitoraggio e la valutazione del processo costituiscono due fattori fondamentali a garanzia del livello di qualità della formazione nelle varie fasi che la caratterizzano e sotto il profilo dei risultati raggiunti.

Bisogna pertanto prevedere un monitoraggio continuo per controllare l'efficienza, l'efficacia e, più in generale, la qualità del processo di e-learning (monitoraggio di natura organizzativa, gestionale).

Durante l'azione di monitoraggio devono essere rilevati, e ponderati, gli indicatori necessari a verificare il processo prima dell'avvio del progetto (ex ante), durante lo svolgimento (in itinere) e dopo la conclusione dello stesso (ex post).

La normativa ha già offerto l'opportunità di sottolineare l'importanza delle attività di monitoraggio e valutazione, prevedendo espressamente che *“La formazione dovrà essere sviluppata attraverso un sistema di governo, di monitoraggio e controllo che consenta di valutarne l'efficacia e la qualità”*.

Nella stessa direttiva, inoltre, viene evidenziato che le azioni di monitoraggio e di valutazione hanno lo scopo di rilevare la qualità dei contenuti, il grado di corrispondenza del progetto e delle azioni alle esigenze del personale, nonché la qualità sotto il profilo operativo e gestionale.

Formano oggetto di attenzione del monitoraggio:

- i processi di erogazione della formazione sia in aula che a distanza, ovvero:
 - gli strumenti per il trasferimento dei contenuti (moduli didattici in vari format, loro relativa qualità e completezza, efficacia didattica e comunicativa);
 - la tipologia della docenza (sincrona e asincrona);
 - l'assistenza didattica e motivazionale svolta a distanza;
- le funzionalità del sistema organizzativo, gestionale, logistico (ambienti, infrastrutture, sistemi di registrazione, iscrizione e tracking);
- le funzionalità della piattaforma di gestione in relazione al loro impatto sull'erogazione dei percorsi formativi.

VALUTAZIONE

Possono essere previste autovalutazioni o valutazioni fra studenti.

La valutazione finale deve essere effettuata esclusivamente in presenza (come da normativa) oppure tramite agorà. La valutazione può essere prevista anche durante la fase di erogazione e di questo si deve eventualmente tenere conto durante la valutazione finale.

Possono essere previsti test valutativi e/o formativi distribuiti lungo tutto il percorso (all'inizio, in itinere, e al termine del percorso formativo) con l'obiettivo di rafforzare e consolidare i contenuti del corso, rendendoli effettivamente applicabili nella pratica.

Tracciamento (Tracking)

Particolare importanza riveste la possibilità di effettuare il cosiddetto “tracciamento” (tracking) del percorso formativo, delle attività del singolo utente e della classe virtuale nel suo insieme.

Si tratta di registrare tutto il percorso formativo del discente al fine di permettere al tutor di conoscere, nelle varie fasi, lo stadio di apprendimento del discente stesso.

Sommario

PREMESSA.....	1
1. RILEVAZIONE ESPERIENZE E RISORSE	2
Progetto Aurora.....	2
Progetto FAD del CTP di Lercara Friddi.....	2
Scheda ricognizione risorse (All. 1).....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. MODELLO UDA DA EROGARE A DISTANZA.....	4
Caratteristiche del modello	4
Scheda per la progettazione di UdA a distanza (All. 2)	5
Esempi UDA (All. 3).....	6
Descrizione piattaforma	6
4. MODELLO FAD	8
Elementi imprescindibili per la definizione di un regolamento per la FAD.....	8
Ipotesi regolamento FAD (All. 4)	9
5. SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI UDA.....	9
6. ELEMENTI DI CRITICITA'.....	9
ALLEGATO 1	10
ALLEGATO 2	13
ALLEGATO 3	15
ALLEGATO 4	21